

REGOLAMENTO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA PER MOTIVI DI SICUREZZA URBANA NEL COMUNE DI BOLZANO

GENEHMIGUNG DER GEMEINDEORDNUNG ÜBER DIE VIDEOÜBERWACHUNG ZUM SCHUTZ DES STÄDTISCHEN RAUMS

Articolo 1
Finalità

1) Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante il funzionamento dell'impianto di videosorveglianza per la sicurezza urbana, gestito dal Comune di Bolzano, collegato alla centrale operativa del Comando della Polizia Municipale, nonché alla centrale operativa della Questura e del Comando Provinciale dei Carabinieri di Bolzano, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

2. Il sistema informativo dei dati e i programmi informatici dell'impianto di videosorveglianza sono configurati riducendo al minimo la raccolta dei dati personali e dei dati identificativi. E' escluso il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi.

Articolo 2
Definizioni

1. Ai fini della presente disciplina si intende:

- a) per "banca di dati", il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) per "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la

Artikel 1
Zweck

1) Durch die vorliegende Gemeindeordnung wird gewährleistet, dass die personenbezogenen Daten, die durch den sicherheitsbedingten Einsatz der Videoüberwachungsanlage, die von der Stadtgemeinde Bozen betrieben wird und mit der Einsatzzentrale der Stadtpolizei sowie mit der Einsatzzentrale der Quästur und des Landeskommandos der Carabinieri verbunden ist, unter Achtung der Rechte und Grundfreiheiten sowie der Würde der natürlichen Personen - insbesondere ihrer Privatsphäre und ihrer Identität - verarbeitet werden. Diese Gemeindeordnung wahrt darüber hinaus die Rechte der juristischen Personen und anderer Körperschaften oder Vereinigungen, die an der Datenverarbeitung beteiligt sind.

2. Das Dateninformationssystem und die Software der Videoüberwachungsanlage sind so konfiguriert, dass die Verarbeitung der personenbezogenen und persönlich zuordenbaren Daten auf ein Minimum beschränkt bleibt. Dort, wo die im jeweiligen Einzelfall verfolgten Ziele auch durch eine anonyme Datenerhebung erreicht werden, wird keine Datenverarbeitung vorgenommen.

Artikel 2

Begriffsbestimmung

1. Im Sinne dieser Gemeindeordnung werden folgende Begriffe definiert:

- a) „Datenbank“: die geordnete Gesamtheit personenbezogener Daten, die im Kontrollraum ausschließlich aus der Verarbeitung von Videoaufnahmen entsteht und vorwiegend Personen und Transportmittel betrifft, die in den von den Videokameras abgedeckten Bereichen verkehren;
- b) „Verarbeitung“: alle mit elektronischen Hilfsmitteln durchgeführten oder automatisierten Vorgänge oder Vorgangsreihen in Zusammenhang mit der Erhebung, Aufzeichnung, Organisation, Aufbewahrung, Abfrage, Verarbeitung im engeren Sinn, Änderung, Auswahl, dem Auszug, Vergleich, der Verwendung,

comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;

c) per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, direttamente o indirettamente o identificabili, e rilevata con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;

d) per "titolare", Comune Bolzano, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

e) per "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;

f) per "interessato/a", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;

g) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

h) per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

i) per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

j) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Articolo 3

Trattamento dei dati personali dell'impianto di videosorveglianza per le finalità istituzionali di sicurezza urbana

1) Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di telecontrollo e di videosorveglianza.

2) Le finalità istituzionali del suddetto impianto, sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Bolzano,

Verknüpfung, Sperrung, Übermittlung, allfälligen Verbreitung, Löschung und Vernichtung von Daten;

c) „Personenbezogene Daten“: alle Informationen über eine bestimmte bzw. direkt oder indirekt bestimmbare natürliche oder juristische Person, Körperschaft oder Vereinigung, die durch Verarbeitung der Videoüberwachungsbilder erhoben werden;

d) „Rechtsinhaber der Verarbeitung“: die Stadtgemeinde Bozen mit ihren verschiedenen Diensten und Einrichtungen, die über den Zweck und die Modalität der Verarbeitung personenbezogener Daten entscheidet;

e) „Verantwortlicher“: die natürliche Person, die in einem Dienstverhältnis zum Rechtsinhaber steht und von diesem mit der Verarbeitung der personenbezogenen Daten beauftragt wird;

f) „Betroffene/-r“: die natürliche oder juristische Person, Körperschaft oder Vereinigung, auf die sich die Daten beziehen;

g) „Übermittlung“: die Weitergabe von personenbezogenen Daten in jeglicher Form an bestimmte Dritte, auch durch Bereitstellung oder Bereithaltung zur Einsicht;

h) „Verbreitung“: die Bekanntgabe von personenbezogenen Daten in jeglicher Form an unbestimmte Dritte, auch durch Bereitstellung oder Bereithaltung zur Einsicht;

i) „Anonyme Daten“: Daten, die aufgrund der Bildeinstellung oder nach entsprechender Bearbeitung nicht mehr einem bestimmten oder bestimmbar Betroffenem zugeordnet werden können;

j) „Sperrung“: die vorläufige Unterbrechung der Bearbeitung der verwahrten personenbezogenen Daten.

Artikel 3

Verarbeitung der Daten aus der Videoüberwachung zum Schutz des städtischen Raums

1) Die Verarbeitung der personenbezogenen Daten erfolgt über eine Fernkontroll- und Videoüberwachungsanlage.

2) Die institutionellen Zwecke dieser Anlage entsprechen den institutionellen Aufgaben, die der Stadtgemeinde Bozen, vor

in particolare del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate dal D.L. 23.2.2009, n. 11, art. 6, commi 7 e 8, per prevenire situazioni di pericolo per la sicurezza urbana ed accertare la commissione di eventuali reati o illeciti ovvero per prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili ed in particolare al patrimonio comunale e di disturbo alla quiete pubblica;

3) Il sistema di videosorveglianza comporrà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

4) I dati personali verranno raccolti e trattati in conformità a quanto previsto nel provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali di data 8.4.2010 e successive modifiche ed integrazioni.

5) Il sistema di videosorveglianza comporta esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata.

6) L'impianto di videosorveglianza non può essere utilizzato, in base all'art.4 dello Statuto dei lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970) per finalità di controllo a distanza dell'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati. L'impianto di videosorveglianza non può essere utilizzato per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

Articolo 4

Notificazione

1. Il Comune di Bolzano nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 e ss.mm.

allem den Aufgaben gemäß Gesetzesdekret vom 23. 2. 2009, Nr. 11, Art. 6, Absatz 7 und 8, zur Vorbeugung von Sicherheitsrisiken in der Stadt und Aufdeckung begangener Verbrechen oder Vergehen oder zur Vorbeugung von Vandalenakten oder Beschädigungen von Immobilien und gemeindeeigenen Gütern sowie Vorbeugung von Ruhestörungen.

3) Im Zuge der Videoüberwachung werden ausschließlich jene personenbezogenen Daten verarbeitet, die im Zuge der Videoaufnahmen erhoben werden und Personen und Transportmittel betreffen, die in den Installationsbereichen der Videokameras verkehren.

4) Die persönlichen Daten werden wie in der Maßnahme der Datenschutzbehörde betreffend die Videoüberwachung vom 08.04.2001 und folgende Ergänzungen und Änderungen vorgesehen gesammelt und verarbeitet.

5) Mithilfe dieses Videoüberwachungssystems werden ausschließlich jene personenbezogenen Daten verarbeitet, die anhand der Videoaufnahmen erhoben werden und je nach Kamerastandort jene Subjekte und Transportmittel betreffen, die das jeweilige Gebiet durchqueren.

6) Das Videoüberwachungssystem darf nach Art. 4 des Arbeitnehmerstatuts (Gesetz Nr. 300 vom 20. Mai 1970) nicht dafür verwendet werden, die Arbeitsleistung der Mitarbeiter/-innen der Stadtverwaltung, anderer öffentlicher Verwaltungen oder anderer privater oder öffentlicher Arbeitgeber zu kontrollieren. Darüber hinaus darf das Videoüberwachungssystem weder für statistische Zwecke noch zum Zwecke der Datenaggregation oder der Tourismusförderung eingesetzt werden.

Artikel 4

Meldung

1. Die Stadtgemeinde Bozen in ihrer Funktion als Rechtsinhaber der Datenverarbeitung im Rahmen des Anwendungsbereichs dieser Verordnung ist dazu verpflichtet, der Datenschutzbehörde vor Beginn der Verarbeitung gemäß Art. 37 und 38 des Datenschutzkodex, genehmigt mit GvD 30/6/2003, Nr. 196 i.g.F., Meldung zu erstatten, wenn die Voraussetzungen dazu gegeben sind.

Articolo 5

Responsabile del trattamento dei dati

1. Il/La Comandante della Polizia Municipale, è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati dal Comune di Bolzano quale titolare del trattamento, ai sensi per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lett. e). E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del/della designato/a, previa approvazione del/della Sindaco/a.

2. Sono altresì responsabili del trattamento la Questura ed il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bolzano, in relazione al complesso di operazioni concernenti la riprese delle immagini, la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati se sono dagli stessi soggetti pubblici trattati.

3. Il/La responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.

4. Il/La responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal/dalla titolare il/la quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni e delle disposizioni di cui al comma 1.

5. I compiti affidati al/alla responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione. Gli/Le incaricati/i del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del/della titolare o del/della responsabile.

Articolo 6

INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. Il responsabile designa gli incaricati individuandoli tra gli Ufficiali ed Agenti in servizio che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.

Artikel 5

Verantwortliche/-r für die Datenverarbeitung

1. Der/Die Kommandant/-in der Stadtpolizei wird zum/zur Verantwortlichen für die Verarbeitung der von der Stadtgemeinde Bozen in ihrer Funktion als Rechtsinhaber erhobenen personenbezogenen Daten gemäß Art. 1, Abs. 3, Buchst. e) ernannt. Der/die Verantwortliche kann, nach Zustimmung des Bürgermeisters bzw. der Bürgermeisterin, Aufgaben schriftlich übertragen.

2. Die Quästur und das Landeskommando der Carabinieri sind ebenfalls für die Datenverarbeitung verantwortlich. Dies gilt für sämtliche Vorgänge, die mit der Aufnahme, Sammlung, Aufzeichnung, Gliederung, Aufbewahrung, Verarbeitung, Veränderung, Auswahl, Extraktion, Gegenüberstellung, Nutzung, Vernetzung, Sperrung, Übermittlung, etwaigen Weitergabe, Löschung und Verbreitung von Daten einhergehen, sofern sie von den besagten Behörden verarbeitet werden.

3. Der/Die Verantwortliche ist verpflichtet, die Datenschutzbestimmungen der geltenden Gesetze einschließlich der Sicherheitsanforderungen sowie die Bestimmungen dieser Verordnung genau einzuhalten.

4. Der/Die Verantwortliche verarbeitet die Daten unter Anleitung des/der Rechtsinhabers/in, der/die die Einhaltung seiner Anweisungen und der Bestimmungen laut Abs. 1 regelmäßig überprüft.

5. Die Aufgaben des/der Verantwortlichen sind bei der Ernennung schriftlich und detailliert aufzulisten. Alle, die mit der eigentlichen Verarbeitung beschäftigt sind, müssen die personenbezogenen Daten, zu denen sie Zugriff haben, unter strikter Einhaltung der Anweisungen des/der Rechtsinhabers/in und des/der Verantwortlichen bearbeiten.

Artikel 6

Sachbearbeiter/-innen für die Videoüberwachung

1. Der/die Verantwortliche für die Videoüberwachung bestimmt unter jenen Offizieren und Beamten, die aufgrund ihrer Erfahrung, Fähigkeiten und Verlässlichkeit eine umfassende Einhaltung der geltenden Datenverarbeitungs- und

2. Con l'atto di nomina ai singoli incaricati sono affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dell'impianto. In particolare gli incaricati sono istruiti al corretto uso dei sistemi e formati circa le disposizioni della normativa di riferimento e del presente regolamento.

Articolo 7 ACCESSO AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. L'accesso al sistema è esclusivamente consentito al responsabile e agli incaricati come indicato negli artt. 6 e 7 del presente regolamento;

2. la visualizzazione in diretta delle immagini e l'accesso ai dati conservati per la duplicazione e la loro differita visualizzazione è strutturata secondo i seguenti livelli d'accesso:

a) postazioni e visualizzazione delle immagini in diretta:

a1) accesso utente di primo livello: gli operatori di polizia locale incaricati della visualizzazione delle immagini risiedono presso la centrale operativa del Comando di Polizia Locale del Comune di Bolzano e detengono la priorità di gestione del sistema;

a2) accesso utente di secondo livello: il personale delle centrali operative della Questura e del Comando Provinciale dei Carabinieri di Bolzano può gestire tutte le telecamere in modo indipendente tranne quelle in fase di utilizzo dell'operatore con accesso di primo livello;

3. Gli incaricati per la visualizzazione delle immagini in diretta accedono al sistema mediante credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle stesse.

4. In caso di necessità per manutenzione e assistenza, i dipendenti della ditta abilitata al servizio tecnico, può accedere alla

Datensicherheitsbestimmungen sicherstellen, die Sachbearbeiter/-innen für die Videoüberwachung.

2. Zugleich mit der Ernennung erhalten die beauftragten Sachbearbeiter/-innen eine genaue Tätigkeitsbeschreibung sowie gezielte Anweisungen für die Verwendung der Videoüberwachungssysteme. Die beauftragten Sachbearbeiter/-innen werden im Besonderen angewiesen, die Systeme korrekt zu nutzen, und über die gesetzlichen Vorgaben sowie die Inhalte dieser Gemeindeordnung in Kenntnis gesetzt.

Artikel 7 Zugriff auf das Videoüberwachungssystem

1. Der Zugriff auf das Videoüberwachungssystem ist dem/der Verantwortlichen für die Datenverarbeitung und den nach Art. 6 und 7 dieser Gemeindeordnung beauftragten Bediensteten vorbehalten.

2. Die unmittelbare Sichtung des Videomaterials und der Zugriff auf die gespeicherten Daten zum Zwecke der Vervielfältigung sowie ihre zeitversetzte Betrachtung erfolgt auf den im Folgenden beschriebenen Benutzerebenen:

a) Videoterminals und Sichtung der Bilder in Echtzeit:

a1) Erste Benutzerebene: Die mit der Sichtung des Videomaterials betrauten Beamten/Beamtinnen der Stadtpolizei, die in der Einsatzzentrale der Stadtpolizei angesiedelt sind, haben bei der Nutzung des Videoüberwachungssystems den Vorrang.

a2) Zweite Benutzerebene: Das Personal der Einsatzzentralen der Quästur und des Landeskommandos der Carabinieri kann alle Videokameras eigenmächtig nutzen, es sei denn, eine Kamera wird gerade von einem/einer Sachbearbeiter/-in der ersten Benutzerebene verwendet.

3. Die Beauftragten für die Sichtung des Videomaterials in Echtzeit können über eine persönliche Zugriffsberechtigung auf die Videodaten zugreifen.

4. Aus Wartungs- und Supportgründen sind auch die Bediensteten des zuständigen Kundendienstleisters zur Sichtung des

visualizzazione delle immagini in diretta presso ogni postazione mediante personale tecnico appositamente incaricato solo alla presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini.

Articolo 8

Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

1) I dati personali oggetto di trattamento sono:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per le finalità i cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
- raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono rilevati o successivamente trattati;
- conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso non superiore al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 3;
- trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art. 3 comma 2, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato.

2) I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di telecontrollo e di videosorveglianza, installate in corrispondenza di incroci, piazze, parchi pubblici e immobili, del territorio urbano, in conformità all'elenco dei siti di ripresa, predisposto dall'amministrazione ed approvato con decreto del Sindaco, previo parere positivo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Detta procedura verrà seguita anche in caso di modifiche e/o integrazioni di detto elenco.

3) Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono tecnicamente, riprese

Echtzeitmaterials an den jeweiligen Videoterminals zugelassen, allerdings nur im Beisein der Personen, die über eine Zugriffsberechtigung für die Sichtung des Videomaterials verfügen.

Artikel 8

Erhebungsmodalität und -qualität der personenbezogenen Daten

1) Die personenbezogenen Daten:

- werden rechtmäßig und nach Treu und Glauben verarbeitet;
- werden zu den in Art. 3 genannten Zwecken erhoben und aufgezeichnet und für andere Verarbeitungsvorgänge nur so weit verwendet, als dies mit den verfolgten Zwecken vereinbar ist; müssen weiters sachlich richtig sein und bei Bedarf aktualisiert werden;
- müssen für den Zweck, für den sie erhoben oder später weiterverarbeitet werden, einschlägig und vollständig sein und dürfen über diesen Zweck nicht hinausgehen;
- werden nur so lange aufbewahrt, wie es für die institutionellen Zwecke, für die sie erhoben und später weiterverarbeitet wurden, erforderlich ist und in jedem Falle nicht länger als für den in Absatz 3 vorgesehenen Zeitraum;
- werden für die Analyse der Verkehrsflüsse gemäß Art. 3, Abs. 2, Buchst. d) so verarbeitet, dass in jedem Falle die Anonymität gewährleistet ist.

2) Die personenbezogenen Daten werden mit den Kameras der Fernkontroll- und Videoüberwachungs-anlage erhoben, die an Kreuzungen, auf Plätzen, in öffentlichen Parkanlagen und auf Immobilien im Stadtgebiet in Übereinstimmung mit der Auflistung der Aufnahmestandorte installiert werden. Diese Auflistung wird von der Verwaltung erstellt und nach positiver Begutachtung durch das Landeskomitee für öffentliche Ordnung und Sicherheit vom Bürgermeister per Dekret genehmigt. Dieselbe Vorgangsweise gilt auch bei Änderungen und/oder Ergänzungen der Auflistung.

3) Die Technik der Videokameras laut Abs. 2 ermöglicht bei ausreichender natürlicher oder

video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso di illuminazione insufficiente. Inoltre le telecamere sono dotate di brandeggio (in verticale e in orizzontale), di zoom ottico e digitale e possono essere dotate di tecnica ad infrarosso e collegate ad un centro di gestione ed archiviazione di tipo digitale. Tali caratteristiche tecniche consentono un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa. Il/la titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al suddetto art. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti presso la stazione di monitoraggio e controllo. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su un supporto magnetico. Le immagini videoregistrate, le informazioni ed i dati rilevati, tranne che nelle ipotesi di cui all'articolo 10, potranno essere conservati per un periodo massimo di 7 giorni consecutivi alla rilevazione in considerazione dei tempi di controllo delle immagini. Successivamente ai 7 giorni le immagini, le informazioni ed i dati rilevati sono cancellati automaticamente dal server. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori digitali, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle registrate, in tempo inferiore a quello citato.

4) L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza da parte del Corpo di Polizia Municipale di Bolzano, costituisce strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle forze di polizia. A tal fine è consentito, nel rispetto del presente regolamento, l'accesso in remoto, solo per visualizzazione di immagini in tempo reale, presso la Questura e il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bolzano.

La Questura e il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bolzano, in quanto nominati responsabili del trattamento dei dati, osservano le disposizioni previste dal presente regolamento compatibilmente con i rispettivi ordinamenti speciali, nonché in relazione alle disposizioni e agli accessi al sistema di videosorveglianza consentiti dal titolare.

5) La visualizzazione delle immagini è possibile anche mediante l'utilizzo di

künstlicher Beleuchtung Farbaufnahmen, bei ungenügender Beleuchtung Schwarz/Weiß-Aufnahmen. Die Kameras sind vertikal und horizontal schwenkbar, verfügen über Zoom-Objektiv und Digital-Zoom, können mit Infrarot-Technik ausgestattet sein und sind mit einer digitalen Verwaltungs- und Archivierungszentrale verbunden. Diese technischen Merkmale liefern eine ausreichende Schärfe und Detailgenauigkeit der Aufzeichnungen. Der/die Rechtsinhaber/-in verpflichtet sich, keine Nahaufnahmen der Gesichts- und Körperzüge von Personen zu machen, wenn dies für die institutionellen Zwecke gemäß Art. 3 nicht erforderlich ist. Die Videosignale der Aufnahmeeinheiten werden an der Überwachungs- und Kontrollstelle gesammelt. Die Bilder werden auf den Bildschirmen visualisiert und auf magnetischen Datenträgern aufgezeichnet. Die Videoaufzeichnungen, mit Ausnahme der in Art. 10 vorgesehenen Fälle, die erhobenen Bilder, Informationen und personenbezogenen Daten können unter Berücksichtigung der für die Bildkontrolle erforderlichen Zeit für höchstens 7 aufeinanderfolgende Tage ab Aufnahmedatum aufbewahrt werden. Nach diesem Zeitraum werden die erhobenen Bilder, Informationen und Daten automatisch vom Server gelöscht. Im Verhältnis zur Speicherkapazität der digitalen Videorekorder werden die gespeicherten Bilder bereits vor Ablauf des oben angeführten Zeitraumes mit den in Echtzeit aufgenommenen Bildern überspielt.

4) Die Stadtpolizei von Bozen bedient sich der Videoüberwachungsanlagen, um vorbeugend zu handeln und den konzertierten Einsatz der Polizeikräfte zu optimieren. Zu diesem Zweck wird der Quästur und dem Landeskommando der Carabinieri ein direkter Zugriff auf die Videoübertragungen von ihren Einrichtungen für eine Betrachtung des Videomaterials in Echtzeit zugestanden. Weiters müssen die Bestimmungen der vorliegenden Verordnung eingehalten werden. Die Quästur und das Landeskommando der Carabinieri verpflichten sich, sofern sie zu Verantwortlichen für die Datenverarbeitung ernannt wurden, zur Einhaltung der Bestimmungen dieser Gemeindeordnung in Abstimmung mit den in ihrem Bereich geltenden Normvorschriften und unter Beachtung der vom Rechtsinhaber erlaubten Zugriffe auf das Videoüberwachungssystem.

5) Der Zugriff auf die Bilder kann auch von mobilen Geräten aus erfolgen. Dies ist

dispositivi mobili. L'accesso alla visualizzazione delle immagini tramite tali dispositivi è consentito ai soggetti autorizzati ai sensi del presente regolamento ed è soggetto a registrazione degli accessi logici.

Articolo 9

Obblighi degli/delle operatori/operatrici

1) L'utilizzo del brandeggio da parte degli/delle operatori/operatrici e degli/delle incaricati/e al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel documento di cui al comma 2 del precedente articolo, come eventualmente modificato ed integrato.

2) L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo dei luoghi pubblici o aperti al pubblico, mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.

3) Fatti salvi i casi di richiesta degli/delle interessati/e al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3 comma 2 e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta al/alla Sindaco/a.

4) La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Articolo 10

Accertamenti di illeciti e indagini dell'Autorità giudiziaria o di Polizia

1) Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza urbana, l'incaricato/a od il/la responsabile della videosorveglianza provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti.

2) In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente articolo 7 ed al periodo massimo di conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte di cui all'articolo 6, l'incaricato/a procederà alla registrazione delle stesse su supporti magnetici o ottici; in ogni altro caso non è consentita tale registrazione.

allerdings nur jenen Personen gestattet, die laut dieser Verordnung dazu ermächtigt sind. Der Zugang über mobile Geräte ist der Registrierung der logischen Zugriffe unterworfen.

Artikel 9

Pflichten der Anwender/innen

1) Die Anwender/innen und jene, die mit der Verarbeitung betraut sind, müssen beim Schwenken der Kameras die Begrenzungen einhalten, die in der geltenden Fassung der Auflistung laut Art. 6, Abs. 2 vorgesehen sind.

2) Der Einsatz der Kameras ist ausschließlich für die Überwachung von öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Bereichen zulässig und auf privatem Eigentum verboten.

3) Mit Ausnahme der Fälle, in denen die Betroffenen selbst dies beantragen, kann in die aufgezeichneten Daten innerhalb der oben beschriebenen Zeitspanne nur dann wieder Einsicht genommen werden, wenn dies für die Zwecke gemäß Art. 3, Abs. 2 erforderlich ist und eine ordnungsgemäße Genehmigung des/der Bürgermeisters/in jeweils eingeholt wurde.

4) Bei Nichteinhaltung der in diesem Artikel vorgesehenen Pflichten werden Disziplinarstrafen und in den vom geltenden Gesetz vorgesehenen Fällen auch Verwaltungsstrafen verhängt sowie allfällige Strafverfahren eingeleitet.

Artikel 10

Feststellung von Straftaten und Ermittlungen der Justiz- oder Polizeibehörde

1) Werden Bilder aufgenommen, die auf eine Straftat oder die städtische Sicherheit schließen lassen, benachrichtigt der/die Beauftragte oder der/die Verantwortliche für die Videoüberwachung sofort die zuständigen Stellen.

2) In diesen Fällen kann der/die Beauftragte von den Auflagen für Aufnahmemodalität laut Art. 7 und Löschfrist laut Art. 6 abweichen und die erhobenen Daten, Informationen und Bilder auf magnetischem oder optischem Datenträger speichern; in jedem anderen Fall ist diese Speicherung nicht erlaubt.

3) Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia statale e locale e l'Autorità giudiziaria.

4) L'apparato di videosorveglianza potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini dell'Autorità Giudiziaria e degli organi di cui sopra. Nel caso in cui gli organi di Polizia, nello svolgimento di loro indagini, necessitino di avere informazioni ad esse collegate che sono contenute nelle riprese effettuate, possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata al/alla responsabile della gestione e del trattamento dei dati.

Articolo 11

Informazioni rese al momento della raccolta

1) Il Comune di Bolzano, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003 n. 196 e ss.mm., si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura: "Comune di Bolzano - " Area soggetta a videosorveglianza".

2) Il Comune di Bolzano, nella persona del/della responsabile, si obbliga a comunicare alla cittadinanza l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 13, con un anticipo di giorni dieci, mediante pubblicazione sul sito internet del comune e/o altri mezzi di diffusione locale.

Articolo 12

Sicurezza dei dati

1) I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 6, comma 3. Alla sala controllo, dove sono situati i monitor e custoditi i videoregistratori digitali, può accedere, oltre al/alla titolare del trattamento o suoi/sue delegati/e solo ed esclusivamente il personale incaricato del trattamento ai sensi di legge, debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto e debitamente incaricato ed autorizzato per iscritto dal/dalla responsabile del trattamento dei dati personali, o suo/a delegato/a, oltre al personale, nominativamente identificato, addetto alla manutenzione del sistema, che potrà accedere alle immagini solo se indispensabile per le

3) Der Zugriff zu den im Sinne dieses Artikels erhobenen Daten ist der Justizbehörde und den staatlichen und örtlichen Polizeibehörden vorbehalten.

4) Die Videoüberwachungsanlage kann auch im Zuge von Ermittlungen der Justizbehörde und den oben angeführten Organen eingesetzt werden. Wenn die Polizei bei ihren Ermittlungen Informationen benötigt, die in den Aufzeichnungen enthalten sind, kann sie schriftlich einen begründeten Antrag an den/die Verantwortlichen für die Datenverarbeitung stellen.

Artikel 11

Auskunftspflicht bei der Datenerhebung

1) Die Gemeinde Bozen verpflichtet sich gemäß den Bestimmungen von Art. 13 des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 196 vom 30.6.2003 i.g.F., in den Straßen und auf den Plätzen, wo Videokameras installiert sind, geeignete Hinweisschilder mit der Aufschrift „Stadtgemeinde Bozen - Videoüberwacher Bereich“ dauerhaft anzubringen.

2) Die Stadtgemeinde Bozen verpflichtet sich, in der Person des/der Verantwortlichen, den Beginn der Datenverarbeitung bei Inbetriebnahme der Videoüberwachungsanlage, die allfällige Erweiterung der Anlage sowie die allfällige spätere Übergabe der Verarbeitung aus jeglichen Gründen im Sinne von Art. 13 der Bürgerschaft mindestens 10 Tage vorher durch Veröffentlichung auf der Homepage der Stadtgemeinde Bozen und/oder andere lokale Informationsquellen mitzuteilen.

Artikel 12

Datensicherheit

1) Die personenbezogenen Daten, die Gegenstand der Verarbeitung sind, werden im Sinne von Art. 6, Abs. 3 aufbewahrt. Zutritt zum Kontrollraum, in dem die Bildschirme und digitalen Aufzeichnungsgeräte aufgestellt sind, haben neben dem/der Rechtsinhaber/in der Datenverarbeitung ausschließlich die im Sinne des Gesetzes mit der Verarbeitung beschäftigten Personen, die im Gebrauch der Anlage unterwiesen und vom/von der Verantwortlichen oder seinem/er Beauftragten schriftlich beauftragt und autorisiert wurden sowie die namentlich bestimmten Systeminstandhaltungs-Beauftragten. Diese dürfen nur dann auf die Bilder zugreifen, wenn dies für die technische Überprüfung unbedingt

verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini.

2) La sala di controllo è sistematicamente chiusa a chiave ed è ubicata in sito non accessibile al pubblico.

3) L'utilizzo dei videoregistratori digitali impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

4) Presso la sala controllo è tenuto il registro degli accessi su cui saranno annotate, a cura di uno/a degli/delle incaricati/e, l'identità della persona, gli orari di accesso e quant'altro necessario all'identificazione del soggetto, dello scopo dell'accesso, dei dati eventualmente assunti e la sottoscrizione dell'incaricato/a che ha effettuato la vigilanza. Il soggetto autorizzato dovrà compilare e sottoscrivere apposita scheda contenente i dati previsti dal registro. L'accesso al sistema verrà registrato e verranno altresì registrate le operazioni compiute sulle immagini registrate con i relativi riferimenti temporali, con conservazione di tali dati ai fini della verifica periodica per un periodo minimo di 6 mesi. In presenza di differenti competenze attribuite ai/alle singoli/e titolari ed operatori/operatrici dovranno essere configurati diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini. I trattamenti effettuati per il tramite dell'impianto di videosorveglianza vengono documentati nell'apposito documento programmatico sulla sicurezza, aggiornato nei termini di legge.

Articolo 13

Cessazione del trattamento dei dati

1) In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:

- a) distrutti;
- b) ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
- c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

2) La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma precedente lett. b)

è erforderlich ist und wenn Personen anwesend sind, die im Besitz der für die Einsichtnahme in das Bildmaterial erforderlichen Authentifizierungsmittel sind.

2) Der Kontrollraum wird grundsätzlich abgesperrt und ist der Öffentlichkeit nicht zugänglich.

3) Vorgesehen ist der Einsatz von digitalen Videorekordern, bei denen die Festplatte, auf der die Bilder gespeichert sind, nicht entfernt werden kann.

4) Im Kontrollraum wird das Register der Zugänge aufbewahrt, in dem einer/e der Beauftragten den Namen der Person, der Zeitpunkt des Zugangs sowie alle anderen für die Identifizierung erforderlichen Angaben und andere eventuell aufgenommene Informationen vermerkt; die Eintragung wird vom/von der Überwachungsbeauftragten unterzeichnet. Der/Die Zugangsberechtigte muss einen eigenen Vordruck mit den im Buch vorgesehenen Angaben ausfüllen und unterzeichnen. Neben dem Zugang zum System werden auch alle Bildbearbeitungs-Vorgänge mit dem genauen Zeitpunkt der Bearbeitung registriert, die entsprechenden Daten sind für die regelmäßigen Kontrollen mindestens 6 Monate lang aufzubewahren. Bei unterschiedlichen Kompetenzen der einzelnen Rechtsinhaber/innen und Bearbeiter/innen sind verschiedene Sichtbarkeits- und Verarbeitungsstufen festzulegen. Die Verarbeitung mittels Video-Überwachungsanlage wird im eigens ausgearbeiteten und innerhalb der gesetzlich vorgesehenen Fristen aktualisierten programmatischen Sicherheitsbericht dokumentiert.

Artikel 13

Beendigung der Datenverarbeitung

1) Endet die Datenverarbeitung aus welchem Grund auch immer, so werden die Daten:

- a) zerstört;
- b) an einen anderen Rechtsinhaber abgetreten, sofern dieser die Daten für einen Zweck verarbeitet, der mit dem ursprünglichen Erhebungszweck vereinbar ist;
- c) für den rein institutionellen Zweck der aktivierten Anlage aufbewahrt.

2) Die Abtretung von Daten in Widerspruch zu Absatz 1 Buchstabe b) oder zu anderen

o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali è priva di effetti. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla legge.

Articolo 14

Limiti all'utilizzabilità dei dati

1) La materia è disciplinata dall'art. 14 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.

Articolo 15

Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

1) La materia è regolamentata per l'intero dall'art. 15 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.

Articolo 16

Comunicazione dei dati

1) La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Bolzano a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di Legge o Regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 e ss.mm.

2) Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal/dalla titolare o dal/dalla responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

Articolo 17

Diritti dell'interessato/a

1) In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato/a, dietro presentazione di istanza, ha diritto:

- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo/a;
- b) di essere informato/a sugli

relevanten Datenverarbeitungsvorschriften ist nichtig. Die gesetzlich vorgesehenen Strafen bleiben davon unberührt.

Artikel 14

Verwendbarkeit der Daten

1) Die Grenzen der Datenverwendung werden von Art. 14 des Datenschutzkodex geregelt, der mit gesetzesvertretendem Dekret Nr. 196 vom 30. Juni 2003 i.g.F., genehmigt wurde.

Artikel 15

Schäden durch die Verarbeitung personenbezogener Daten

1) Dieser Bereich wird zur Gänze von Art. 15 des Datenschutzkodex geregelt, der mit gesetzesvertretendem Dekret Nr. 196 vom 30. Juni 2003 i.g.F., genehmigt wurde.

Artikel 16

Übermittlung der Daten

1) Die Übermittlung von personenbezogenen Daten durch die Stadtgemeinde Bozen an öffentliche Rechtsträger, ausgenommen öffentliche Wirtschaftskörperschaften, ist zulässig, wenn die Bestimmungen eines Gesetzes oder einer Verordnung dies vorsehen. Fehlen solche Bestimmungen, ist eine Übermittlung nur dann zulässig, wenn sie notwendig ist und ausschließlich der Abwicklung der institutionellen Aufgaben dient. Im letztgenannten Fall kann die Übermittlung nur nach Ablauf der Frist gemäß Art. 19, Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 196 vom 30.6.2003 i.g.F. erfolgen.

2) Im Sinne des vorhergehenden Absatzes gilt die Kenntnis der personenbezogenen Daten von Seiten der Personen, die vom/von der Rechtsinhaber/in oder vom/von der Verantwortlichen schriftlich mit der Verarbeitung beauftragt wurden und diesen direkt unterstehen, nicht als Übermittlung.

Artikel 17

Rechte des/der Betroffenen

1) Jeder/e Betroffene hat bei Verarbeitung seiner Daten das Recht, gegen Vorlage eines Antrags:

- a) über die Notwendigkeit der Verarbeitung von Daten, die ihn/sie betreffen, in Kenntnis gesetzt zu werden;
- b) über die wichtigsten Daten zur

estremi identificativi del/della titolare e del/della responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;

c) di ottenere, a cura del/della responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta:

c.1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo/la riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto - se non sono trascorsi almeno 90 giorni dalla precedente istanza - fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;

c.2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

2) Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c.1), può essere chiesto all'interessato/a, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, definiti dalla Giunta Comunale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3) I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un

Identificazione des/der Rechtsinhabers/in und des/der Verantwortlichen sowie über den Zweck und die Modalitäten der Verarbeitung informiert zu werden;

c) vom/von der Verantwortlichen ohne Verzögerung und in jedem Falle nicht später als 15 Tage nach Eingang des Antrags:

c.1) die Bestätigung zu erhalten, dass Daten vorhanden sind, die ihn/sie betreffen, auch wenn diese noch nicht gespeichert wurden und die Mitteilung derselben Daten in verständlicher Form sowie Informationen über deren Ursprung zu erhalten und über die Logik bei der elektronischen Datenverarbeitung sowie über die Modalitäten und den Zweck auf welcher sich die Verarbeitung stützt informiert zu werden; der Antrag kann nicht von derselben Person gestellt werden, wenn ab dem vorhergehenden Antrag - ausgenommen in begründeten Fällen - nicht mindestens 90 Tagen vergangen sind;

c.2) die Löschung, Anonymisierung oder Sperrung der widerrechtlich verarbeiteten Daten zu erwirken, einschließlich jener Daten die ihn/sie betreffen, deren Aufbewahrung für die Erreichung der für die Erhebung oder Verarbeitung vorgesehenen Zwecke nicht erforderlich sind;

d) sich aus berechtigtem Grund der Verarbeitung aller oder eines Teils der ihn/sie betreffenden Daten zu widersetzen.

2) Für Anfragen gemäß Abs. 1, Buchst. c.1), kann vom/von der Betroffenen, wenn nachweislich keine ihn/sie betreffenden Daten vorhanden sind, ein Kostenbeitrag gefordert werden, der nicht höher als die effektiv getragenen Ausgaben (einschließlich Personalkosten) sein kann; diese Ausgaben werden vom Stadtrat gemäß den geltenden Gesetzesbestimmungen festgelegt.

3) Die in diesem Artikel behandelten Rechte können, wenn die erhobenen Daten verstorbene Personen betreffen, von Dritten

interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato/a o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

4) Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al/alla titolare o al/alla responsabile anche mediante lettera raccomandata o telefax, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre 15 giorni.

5) Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato/a può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Articolo 18

Tutela

1) Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 141 e seguenti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.

2) In sede amministrativa, il/la responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 della legge provinciale 22.10.1993, n. 17 e ss.mm., è il/la responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 5.

Articolo 19

Disposizioni finali

1) Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e successive modificazioni ed integrazioni nonché in generale le disposizioni normative vigenti in materia;

2) Il presente atto è trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali, sia a seguito della sua approvazione, sia a seguito dell'approvazione di suoi successivi ed eventuali aggiornamenti, nonché alla Questura e al Comando Provinciale dei Carabinieri di Bolzano.

geltend gemacht werden, die ein persönliches Interesse haben, im Interesse des/der Betroffenen oder aus schützenswerten familiären Gründen handeln.

4) Die in diesem Artikel behandelten Anträge können dem/der Rechtsinhaber/in oder dem/der Verantwortlichen auch mittels eingeschriebenem Brief oder Telefax übermittelt werden. Der/die Rechtsinhaber/in muss innerhalb von 15 Tagen die entsprechenden Handlungen setzen.

5) Wird die Anfrage nicht angenommen, kann sich der/die Betroffene an die Datenschutzbehörde wenden. Der Anspruch auf Rechts- und Verwaltungsschutz im Sinne der geltenden Bestimmungen bleibt davon unberührt.

Artikel 18

Schutz

1) Für den Verwaltungs- und Rechtsschutz wird auf die Bestimmungen von Art. 141 und folgende des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 196 vom 30. Juni 2003, i.g.F. verwiesen.

2) Verwaltungsrechtlich ist der/die Verfahrensverantwortliche im Sinne der Artt. 11 und 12 des Landesgesetzes Nr. 17 vom 22.10.1993 i.g.F. die gemäß Art. 5 dieser Verordnung für die Datenverarbeitung verantwortliche Person.

Artikel 19

Schlussbestimmungen

1) Alles, was in dieser Gemeindeordnung nicht ausdrücklich vorgesehen ist, unterliegt den Bestimmungen des GVD Nr. 196 vom 30.6.2003 in geltender Fassung sowie den geltenden einschlägigen Bestimmungen.

2) Die vorliegende Gemeindeordnung wird nach deren Genehmigung der Datenschutzbehörde sowie der Quästur und dem Landeskommmando der Carabinieri übermittelt. Gleiches gilt für etwaige spätere Änderungen.